

Spettacoli

Questa sera ritorna «Mixer» in tv

Ritorna questa sera (alle 20.30) e andrà avanti per ben venticinque puntate il rotocalco televisivo della Rete 2 «Mixer». «Cento minuti di televisione» che quest'anno si presentano ancora rinnovati, rispetto alle precedenti occasioni. Ci sarà, innanzitutto, un computer che offrirà il «vero» ritratto del personaggio della settimana. Guidata da Sandra Milo, la «macchina infernale» incamererà i dati dell'intervista in studio per riproporre in confezione l'altra faccia della medaglia: il volto nascosto. Al-

tre novità sono offerte dalla sezione «documenti»: Innanzitutto i servizi curati da Matilda Emiliani allargano il proprio spazio d'indagine dalla politica estera alla politica e al costume di casa nostra, inoltre offriranno una sorta di «hit parade politica». A detta dei curatori della trasmissione si saprà in questa maniera quale leader politico ha il maggior numero di fans. Ogni dubbio, comunque, è legittimo. Poi, oltre alle consuete carrelate sulle capitali mondiali dello spettacolo, ci saranno dei brevissimi film d'animazione (firmati da alcuni dei disegnatori del «Male») su argomenti scottanti. Infine ci sarà il consueto «faccia a faccia» fra Gianni Minoli e uno dei protagonisti della politica o del costume.

E ora arriva la TV a tre dimensioni

BONN — E ora arriva la tv tridimensionale. Per il prossimo 17 gennaio la Casa Thomson-Brandt ha annunciato il lancio del nuovo sistema che permetterà di vedere la tv «in rilievo». Un esperimento del genere era già stato tentato negli Anni Cinquanta con il cinema: gli spettatori erano muniti di speciali occhietti verdi e rossi (forniti alla scorsa stagione da un cineclub romano) che permettevano la visione speciale, ma, col tempo, ci si

accorse che l'esperimento provocava forti mal di testa. La casa costruttrice, che ha prodotto l'articolo per la Francia, afferma di aver eliminato l'inconveniente grazie ad un'invenzione dell'ingegnere americano Rolf Gauss il quale, vedendo il problema, ha brevettato a Parigi. Gauss ha sperimentato un paio di occhiali e un apparecchio della grandezza di un pacchetto di sigarette da inserire nel televisore. Il suo metodo, chiamato «abyd» («abysal by delay», cioè «spazialità ritardata») consiste nella trasmissione di due diverse immagini, che si riuniscono formando il rilievo con l'aiuto delle lenti. Apparecchio e lenti verranno messe in vendita in Francia ad un prezzo di circa 57.000 lire.

Per 3 mesi Ronconi professore di regia all'Accademia

ROMA — Insegnante d'eccezione. In questi tre mesi, per gli allievi registi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, Luca Ronconi ha infatti iniziato sabato scorso il suo corso di elementi di regia. Il nome di Ronconi si aggiunge a quelli degli altri esponenti del mondo dello spettacolo che l'Accademia chiama di tanto in tanto a insegnare, ultimo in ordine di tempo Monica Vitti. Per il grande regista questa non è comunque la prima esperienza didattica: si cominciò nella stessa Accademia nel '69-'70, nel '72-'73 diresse due saggi rimasti celebri, «La centaurina» dell'Andreini e «Una partita a scacchi» di Middleton, e due anni fa, ha tenuto un corso alla Civica Scuola di Milano.

Richard Harris: così mi sono liberato da alcool e cocaina

LONDRA — L'attore inglese Richard Harris ha raccontato in una intervista come è riuscito a liberarsi dal vizio del bere. Era giunto a bere anche due bottiglie di vodka al giorno, e quando si rese conto che questa enorme assunzione di alcool lo avrebbe presto portato alla tomba. Nell'intervista, apparsa sulla rivista «Women's Own Magazine», l'attore racconta di aver riempito la casa di vodka, anche nel bagno, e di essere riuscito a resistere alla tentazione di bere. Oltre all'alcool, egli dice, era giunto a prendere ogni giorno da cinque a otto grammi di cocaina. Harris, lontano dai palcoscenici per un certo periodo, è ritornato a recitare. Sposato due volte e due volte divorziato, afferma di essere entrato in un terzo nuovo stadio della sua vita: questa volta vuole rimanere solo.

I «Favolosi Quattro» di Liverpool sono stati anche dei divi del cinema. E ora sugli schermi ritorna, rimesso a nuovo, un loro film del 1964: ma il loro mito è tramontato o no?

Tutti per uno, 20 anni dopo



Qui accanto la locandina del film «Tutti per uno»; a destra il quartetto di Liverpool in una foto degli anni d'oro

Ecco i Beatles, anche l'operaio scopre il rock

Quando Paul McCartney canta: «È stata una dura giornata / ho lavorato come un cane, fa l'effetto di una frustata, di una carezza sui nervi scoperti: non è tanto il richiamo alla «dura realtà» ma il suo opposto che suona ora lo spirito dell'immaginazione, della fantasia. A hard day's night è la canzone che dice più chiaramente come il rock sia ormai una componente del tempo libero, di chi va in fabbrica o in ufficio, e non solo degli studenti. A hard day's night, il film, si svolge in un orizzonte di fuga, di inseguimenti alla Ridolfini, di corse attraverso i locali della Swinging London. I Beatles scappano dall'inizio alla fine, davanti a fans isterici, poliziotti ficcanaso, giornalisti rampolati. Fanno squadra con-

TUTTI PER UNO — Regia: Richard Lester. Sceneggiatura: Alan Owen. Musiche: Le canzoni dei Beatles, composte da John Lennon e Paul McCartney. Interpreti: John Lennon, Paul McCartney, George Harrison, Ringo Starr, Wilfred Brambell, Norman Rossington. Inglese. Commedia grottesca. 1964.

Già, tutti per uno. E il resto del mondo tutto per loro. I quattro ragazzi (allora) di Liverpool, i Beatles. Questo accadeva negli «swinging» anni Sessanta. Ma potrebbe riaccedere oggi, grazie al recupero del vecchio film «A hard day's night» (appunto, Tutti per uno, come fu ribattezzato in Italia) opportunamente ricalcato, doppiato in italiano, risonorizzato secondo l'entusiasta rivelazione tutta attuale. C'è da dire, peraltro, che per coloro che erano giovani negli anni Sessanta, il mito dei Beatles non si è mai spento. E ancora meno sono parsi scemare il talento, l'originalità della loro musica. Del resto, Richard Lester, cineasta di ventura in patria, è tornato di nuovo dagli Stati Uniti all'Inghilterra (ma poi è tornato di nuovo a casa per Superman 2), si è in-

caricato, a suo tempo, di eternare «a futura memoria» le cinescopistiche e, ovviamente, musicali gesta dei «baronetti» di plebea ascendenza.

Il primo di tali documenti è proprio Tutti per uno (poi seguiranno Help, dello stesso Lester, Yellow Submarine, e cartoni animati, di George Dunning, vari altri lungometraggi, ecc.), una sbrigativa commedia grottesca consegnata da Alun Owen tenendo un po' d'occhio, da una parte, la scriteriata comicità dei Marx Brothers e, dall'altra, brandelli sparsi di nonsense, delle surreali accensioni parodistiche del più tipico sense of humour inglese. A quasi vent'anni dalla sua prima sortita, Tutti per uno non appare forse così smagliante come lo ricordavamo, ma tutto sommato non è neanche così invecchiato come si poteva sospettare. Merito sicuramente della sempreverde musicalità dei Beatles e indubbio pregio, però, della buona mano registica di Richard Lester, all'epoca ancora in vena di spendersi prodigamente per svecciare quel poco o quel tanto che poteva consuetudini e riti sociali del tempo. Presentando proba-

bilmente il meglio e temendo il peggio di ciò che sarebbe accaduto di lì a poco: il Sessantotto e dopo. Non a caso, infatti, le sue successive produzioni, da Dolci al Forò a Non tutti ce l'hanno, da Come ho vinto la guerra a Petulia e fino al più recente Robin e Marian — lo stesso Lester andò stemperando, di godersi la vita. Loro infatti, la sua irruenza sarcastica in climi e apologeti molto più ermetici, allusivi.

Ma torniamo per un momento ancora a Tutti per uno. Qui, nel vicedo esterno è soltanto un pretesto più o meno coerente. Si racconta dei Beatles, nel colmo del loro successo, a Londra per una trasmissione televisiva. Inseguiti dovunque da smaniosi, volanti ragazzine e sotto l'inetta tutela di manager pasticciati, i quattro di Liverpool cercano come meglio possono di sopravvivere e se capaci, di godersi la vita. Loro infatti rivoli risultano, per l'occasione, un nonnetto degenerato e dispettoso, un regista televisivo troppo isterico e, soprattutto, il bisacolo mondo dello spettacolo cui non sanno adattarsi docilmente. Alla fine, però, branditi gli strumenti e intonate le voci, i nostri eroi sbaragliano d'un colpo problemi e difficoltà loro frapposti, tra il tripudio urlante delle ragazze e anche la nostra piena, netta adesione. Dunque, un bel film, quello di Lester? Mah, sì e no. Sì, però, coi ricordi e coi miti degli anni verdi l'indulgenza è quasi di rigore.

Sauro Borelli
Al Durini di Milano e da giovedì al Moderno di Roma.

Sono trenta (su un totale di 135) le canzoni che saranno scelte: ma c'è già chi parla di «brogli»

Sanremo: i giochi sono già fatti?



Anna Oxa

ad Adam and the Ant che non c'era del tutto: una multinazionale ha buttato al vento circa cinque milioni di investimenti promozionali. Sanremo sotto molti aspetti ormai è un rituale: non ultimo quello delle voci che lo precedono. Fino a pochissimi giorni fa circolava infatti, nell'ambiente, la voce che ormai la vittoria della trentatreesima edizione di Sanremo assegnata a tavolino e scaturiva da un accordo triennale stipulato fra Rava e i discografici. Nell'81 aveva vinto la EMI con Alice, nell'82 la CGD con Riccardo Fogli. Quest'anno sarebbe toccato alla CBS. E già c'era il nome del, o meglio della vincitrice: Anna Oxa.

In realtà, tali «rivelazioni» dell'antiviglietta fanno parte del gioco, anziché smascherarlo, lasciando nell'ombra i veri autori veri dell'ultimo festivaliero. Se lo scorso anno la vittoria di Riccardo Fogli la si fosse davvero strappata adescando le giurie poco ortodosse costituite (anche se fosse stato il leggendario Mogol come paroliere in blocco per non far trionfare un vincitore così ovvio), stavolta non avrebbe dovuto esserci un solo membro non corrotto per avere la matematica certezza di far vincere la Oxa. Che poi, guarda un po', non appare nemmeno nella rosa dei centotrentacin-

L'appuntamento è di quelli ormai canonici. Puntualmente ogni inverno torna il Festival di Sanremo e, ancora più puntualmente, qualche settimana prima che cantanti e canzoni si affaccino alla ribalta del teatro Ariston (e sui nostri domestici teleschermi) arrivano le polemiche, le voci, i pettegolezzi. Le giurie come saranno? E il vincitore è già stato scelto a tavolino? Quest'anno, poi, ci si è messo anche Fanfani che ha deciso di portare le tasse sui dischi al 16% dopo che, solo qualche mese fa, il governo aveva abbassato l'IVA al 10% per le fonocincioni, al pari di tutti gli altri prodotti culturali. Questo problema delle tasse — che è una cosa seria, visto che farà aumentare i prezzi — è entrato nel grande calderone sanremese ed è diventato subito una burla, con le case discografiche che minacciano di non presentare i cantanti... Ma torniamo alle notizie del Festival: le canzoni che ascolteremo sono trenta in tutto. Le giurie però dovranno scegliere tra le 135 che sono state presentate. Un lavacro, in apparenza, per l'organizzatore Gianni Rava, che dovrà scartarne più di cento. Ma, lo si sa benissimo,

«è della CBS» indiziata, Marcella: una carta che, invece, ha già più serie probabilità di rivelarsi vincente, dopo l'ottimo exploit di vendite del suo ultimo LP, cui ha collaborato Mogol come paroliere e consigliere. A riprovarci c'è anche il frate Cinofoli, la cui canzone dell'82 è persino fortunatamente emigrata, ma c'è pure, tutt'altro che da sottovalutare, Christian. Fra gli altri nomi, Gianni Morandi, Alan Sorrenti, Rosanna Fratello, i Passengers, Viola Valentia, Little Tony, i Camaleonti, i Matia Bazar, Mino Reitano, Bruno Lauzi, Toto Cotugno, Stefano Sani, Licia Lina Turina, Daniela Goggi, Dori Ghezzi, Sandro Giacobbe, Laura D'Angelo, Barbara Boncompagni, Vasco Rossi e un po' a sorpresa, Patty Pravo. Per i presentatori, accanto alla Carrà ed a un'ipotesi di Bardo, corrono anche i nomi di Ramona Dell'Abate e di Isabella Russinova di «Discoring». Qualche straniero ventiliato? I Supertramp, ad esempio, Laura Branigan, che ha portato al primo posto negli Stati Uniti «Gloria» di Umberto Tozzi, Phil Collins, Peter U. Sciel, Men at Work. Daniele Iorio

Programmi TV

Rete 1	12.30 L'AMERICA DI GARIBALDI - Testi di A. Melicani. L'Argentina
13.00 PRINCESS - Attualità culturali del TG1	13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE	14.00 MACARIO - Storia di un comico di M. Amendola e V. Molinari.
15.30 I FENICI - Di Sabatino Moscati	16.00 SHIRAZ - Re di Arcobaleno, cartoni animati
16.30 LETTERE AL TG1 - «La redazione risponde»	16.50 OGGI AL PARLAMENTO
17.00 TG1 FLASH	17.05 DIRETTISSIMA CON LA TUA ANTENNA - Nel corso del programma: (17.10) «Nis Holgersson», «la notte Walpurga», cartoni animati; (17.30) Discoteca festival
18.50 IL BUONO E IL CATTIVO - con Cochi e Renato	19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE	20.30 TRIBUNA POLITICA - A cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del PdUP
21.35 PROFESSIONE PERICOLI - «D' accordo, siamo cattivi», telefilm	22.25 TELEGIORNALE
22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA - 1 film del grande schermo	22.40 MERCOLEDÌ SPORT - Pallacanestro, Coppe europee. Al termine TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
Rete 2	12.30-10.30 COPPA DEL MONDO DI SCI - Da Cervinia Bob a 2
13.00 MERIDIANA - «elezione in cucina di Luga Veronelli»	13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.30 I GIOVANI E LE ISTITUZIONI - di Nino Valentini (ultima puntata)	14-18 TANDEM - Enzo Sarnò presenta giochi, cartoni animati e curiosità
18.00 FOLLOW ME - Corso di lingua inglese	21.00 PIANETA - Programmi da tutto il mondo. Presentati da B. Modugno
17.30 TG2 FLASH	17.35 DAL PARLAMENTO
17.40 L'ORIGINE DEL GENERE UMANO - D. R. Leakey, «la fine del nomadismo»	18.40 TG2 - SPORTSERA
18.50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - «Vendetta ad oltranza», telefilm con Karl Malden - PREVISIONI DEL TEMPO	19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 MIXER - Cento minuti di televisione con Sandra Milo	21.00 TG2 - STASERA
22.00 BERLIN ALEXANDERPLATZ - Di R.W. Fassbinder, con G. Lamprecht, «ci è stato e l'interno e a mistero della paura di fronte al segreto»	23.00 PAOLO CONTE
23.40 TG2 - STANOTTE	
Rete 3	17.30 LO SCATOLONE - Presenta Lando Buzzanca
18.30 L'OROCCIOCCO - Ouse un quotidiano tutto di musica	19.00 TG3 - Intervallo con: Gianni e Pinotto
19.38 MILANO 2000 - «c'era una volta l'industria», di Alberto Crma	20.05 La favola spettacolo - di B.M. Mazzoleni
20.30 MIXER - Cento minuti di televisione con Sandra Milo	21.00 TG3 - STASERA
22.25 TG3 - SET - Settimanale del TG3	

Canale 5	8.30 «Buongiorno Italia»: 8.50 Cartoni animati; 9.20 «Aspettando il domani», telefilm; 10.30 «Il ritorno di Simon Templar», telefilm; 11.45 «Doctors», telefilm; 12.10 «Mary Tyler Moore», telefilm; 12.30 «Bis gioco a premi con Mike Bongiorno»; 13 el pranzo è servito; gioco a premi con Corrado; 13.30 «Aspettando il domani», telefilm; 14.30 Cartoni animati; 17.30 «Ezard», telefilm; 18.30 «Pop corn rock»; 19 el puffo, cartoni animati; 19.30 «Spazio 1999», telefilm; 20.30 «Kojak», telefilm; 21.30 «Funerale a Berlino», film, con Michael Caine, Paul Munchsind; 23.30 Canale 5 news; 24 «Fleming roads», telefilm; «Agente speciale speciale», telefilm.
Retegattoro	8.30 Cio ciao; 9.50 telenovella; 10.30 «Lo scandalo della sua vita», film di E. Buzzati; 12 «Truck drivers», telefilm; 13 cartoni animati; 13.30 «Popa caro papà», telefilm; 14 telenovella; 14.45 «Il bolide rosso», film di G. Sherman; con T. Curtis; 18.30 Cio ciao; 18.30 «Truck drivers», telefilm; 19.30 «Charlie's angels», telefilm; 20.30 «Dynasty», telefilm; 21.30 «Indiscretos», film di Stanley Donen, con C. Grant, I. Bergman, C. Parker; 23.30 el leggendari del tennis: «Rosewall-Stolte»; «Rosewall-Davidson».
Italia 1	9.30 «Gli emigranti», telefilm; 10.15 «Gazebos», film di G. Marshall, con G. Ford; 12 telefilm; 12.30 Cartoni animati; 14 «Gli emigranti», telefilm; 14.50 «Le avventure e gli amori di Omar Khayyam», film di William Dieterle con John Derek; 16.45 «Bim Bum Bam»; 18.30 telefilm; 19.30 telefilm; 20 «Vita da strega», telefilm; 20.30 «Squadra antiruffa», film di Bruno Corbucci, con Tomas Milian; 22.15 «C.N.I.P.S.», telefilm; 23.15 Grad priti nevi; 23.45 «Charlie il negro», film di Larry Spangler.
Svizzera	18 Per i ragazzi; 18.50 Viali; 19.25 «La cameriera», telefilm; 20.40 Argomenti; 21.35 Ribalta Cht; 22.35-24 Mercoledì sporte.
Capodistria	16.30 Confine aperto; 17 Con noi... In studio; 17.05 TG - Notizie; 17.10 La scuola; 18 Film; 19.30 TG - Punto d'incontro; 20.15 Leningrado; 21.15 Vetrina vacanze; 21.25 TG - Tuttoggi; 21.40 telefilm; 22.25 TG - Tuttoggi.
Francia	12.08 L'Accademia dei 9 - Gioco; 13.30 Notizie sportive; 13.50 L'uscita di Catherine Sarrasin (60 puntate); 14 Carnet del venerdì; 14.30 Cartoni animati; 15.05 Ricre A2; 17.10 Piatino 45; 18.50 Numeri e lettere - Gioco; 19.45 Il teatro di Bouvard; 20.35 Le inchieste del commissario Maigret; 22.10 I giorni della nostra vita.
Montecarlo	14.30 Victoria Hospital; 15 Insieme, con Dina; 16 Merco Visconti (2° puntata) - Sospense; 17.30 Flipper; 18 Pinocchio; 18.30 Notizie flash; 18.35 «La lunga caccia», telefilm; 19 Shopping; 19.15 Telenovela; 19.30 Gli affari sono affari; 20 Victoria Hospital; telefilm; 20.30 «Occhi di giada», film; 22 Il musicino; 23 Incontri fortunati. Al termine: Notiziario.

Scegli il tuo film

MISTER ROBERTS (Rete 3 ore 20.30)
Troppi nomi famosi per un solo film: alla regia nientedimeno che John Ford e Mervyn Le Roy e fra gli attori, schierati in formazione compatta come si addice a un film bellico: Henry Fonda, James Cagney, William Powell e Jack Lemmon. Troppa grandia per una storia che, invece non promette niente di eccezionale. Henry Fonda è il capitano, vuole combattere a tutti i costi: alla fine sarà accantonato e morirà. James Cagney è un perfido comandante nevrotico, isterico e bravisimo.

FUNERALE A BERLINO (Canale 5 ore 21.25)
Il simpatico agente Palmer (l'ottimo Michael Caine di Ippress) deve far attraversare il confine di Berlino ad un colonnello russo col classico sistema delle borse. Ma nella cassa si troverà il corpo (defunto) di un altro. Palmer metterà riparo a tutto con il suo metodo poco ortodosso, ma alla fine efficace anche più di quanto richiesto.

SQUADRA ANTIRUFFA (Italia 1 ore 20.30)
Corbucci dirige il solito Thomas Milian, poliziotto sui generis, in una indagine per truffa. I Lloyd di Londra mettono in campo un flemmatico detective accanto al nostro maresciallo Giraldi. Il film promette di corroboreare molti luoghi comuni sullo scontro di indole italo-britannica.

INDISCRETO (Rete 4 ore 21.30)
Classico (di Stanley Donen), del genere thrilling-rosa con la coppia inventata da Hitchcock: Ingrid Bergman e Cary Grant. Lei attrice, lui diplomatico, non si sposano perché lui è già sposato: amore impossibile? No, non è vero niente: l'uomo mente e la donna orchestra una sadica vendetta.

TG 3 Set: stasera si parla di case
TG 3 Set questa sera (Rete 3, ore 22.30) è dedicato al delicato problema della casa. Qual è la situazione dell'edilizia pubblica e di quella privata? Chi sono i nuovi proprietari di case? Di questi temi si occuperà l'inchiesta giornalistica di Paola Sensi. Il settimanale si apre con un breve film di Vittorio Sala, intitolato «Il muro»: in studio ci saranno il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicotri, l'onorevole Eugenio Peggio del Centre e un rappresentante dell'Associazione Costruttori.

Rete 1: pomeriggio con Cochi e Renato
Uno dei misteri della Rai è l'amministrazione delle repliche. Tra tante scelte inspiegabili, comunque, gli tanto c'è una buona idea. Per esempio, al posto di Happy mag è stato restituito il vecchio programma di Cochi e Renato Il buono e il cattivo (Rete 1 ore 18.50), che oltre ai due bravi comici, ospita altri grandi della risata, tra cui il compianto Marcello Marchetti. Il periodo di nuova comicità ci pare interessante anche perché il cabaret è un genere adatto alla TV e non abbastanza sfruttato.

Radio

RADIO 1	GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 19, 21, 23; 24. Verde: 6.03, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18.58, 20.58, 22.58, 6 Segnale orario: 6.46 in el Parlamento; 7.40 Musica; 9.02 Radio anch'io '83; 10.30 Canzoni; 11 Spazio aperto; 11.34 Un guerriero Cromwell sulle colline delle Langhe; 12.03 Via Asiago Tenda; 12.25 La dipendenza; 13.35 Musica; 14.30 Baci al Grand Hotel; 15.03 Verde verde; 16 Il paglione; 17.30 Master Under; 18 Il Microscopio; 18.30 Globetrotter; 19.20 Ascolta, si fa sera; 19.25 Jazz 20 Spettacolo; 21.03 La borsa del gusto; 21.45 Musica; 22.27 Dabobk ed Eva Kant; 22.50 Oggi al Parlamento.
RADIO 2	GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30; 6 I giorni di La salute del bambino; 8.45 Groggolo di vipere di F. Maurici; 9.32 L'una che tra; 10.13 Disco parlante; 10.30 Radio-due 3121; 12.10 Trasmissioni regionali; 12.48 Effetto musica; 13.41 Sound-track; 14 Trasmissioni regionali; 15 «Don Camillo e i giovani d'oggi»; 15.30 GR 2 Economia; 15.42 «Sermone giorno»; 16.32 «Festivals, cinema, teatro, radio TV»; 17.32 Le ore della musica; 18.32 La carta parlante; 19.50 GR 2 Cultura; 19.57 Il convegno dei cinque; 20.40 Nessun dorma...; 21.30 Viaggio verso la notte; 22.02 Panorama parlamentare; 22.50 Radiodue 313.
RADIO 3	GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6 Preudio; 6.55-8.30-11 Concerto; 7.30 Prma pagina; 10 Ora D; 11.48 Succede in Italia; 12 «Domattino» musicale; 15.18 GR 3 Cultura; 15.30 Un certo discorso; 17.30 Spazio Tre; 21 Rassegna delle riviste; 21.10 Omaggio a Serenetti; 22.20 Stereo 8 Gruppo; 22.50 di Fama; 23.30 America coast coast; 23 Il jazz; 23.38 Il racconto.

1° MAGGIO A CUBA

PARTENZA 23 aprile
DURATA 12 giorni
TRASPORTO aereo + pullman
ITINERARIO Milano, Avana, Guamá, Varadero, Avana, Milano

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE LIRE 1.500.000

Un breve itinerario per cominciare a conoscere quest'isola meravigliosa! L'Avana, fondata nel 1514 dai conquistatori spagnoli, ha il più importante porto dell'isola. Nell'Avana vecchia si trovano i palazzi e le fortificazioni dell'epoca coloniale. Varadero, celebre località balneare, conosciuta in tutto il mondo. Su questa splendida spiaggia è possibile trascorrere giornate di assoluto riposo, oppure utilizzare il tempo per gli sport nautici.

UNITÀ VACANZE
MILANO
Viale Fulvio Testi, 75
Telefono (02) 642 35 57 - 643 81 40
ROMA
Via dei Taurini, 19
Telefono (06) 495 01 41 - 495 12 51
Organizzazione tecnica ITALTURIST